TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. J_MSS_0570

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

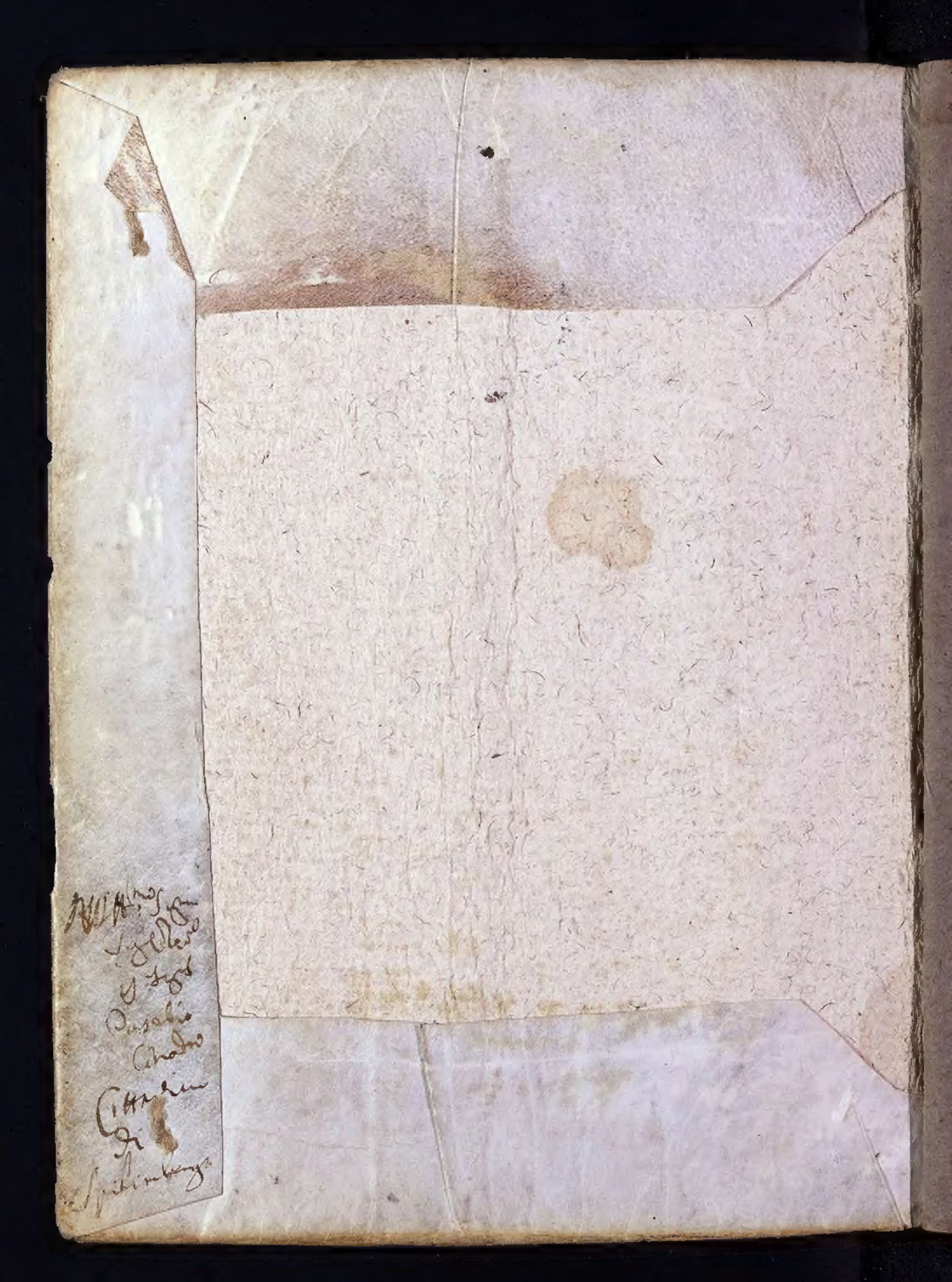
Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

570

Montagnacco

Investiture Venete

1692, 1731.



FRANCISCUS MAUROCENO DEI GRA DUX VENETIARU, ET, C

Vniuersis, et singulis Rectoribus, Magistratibus, Iudicibus, Officialibus, Nostris et presertim Capitaneis Terre Forisulij, et successoribus Dignissimum Cornelio: uendo. Prouidentie Regum Deum pro Maiorib, et temporibus Vestre Vite Vestra cum Debito Affectu, et humilitate, et diuerse misericordie Dei. Petro di Montagnana, cum grande exponere hauer di Vni Debitori existente

sempre in vig.: di Feudo retto, Nobile, e
Legale la Giuridit.ne Civile, e Criminale con
con mero, e misto Imperio nel Castello d'Anneo,
come dall'antico, e moderno Inuestiture
appare, e particolarm.te da quelle 1620: 21
Marzo, et 1638: 5. Luglio concesse alli q.m
Massimiliano di Sin.to Ferdinando, ed
Ascanio Fr.lli, et Figli della q.m Pietro
quali hanno sempre posseso il d.o Castello
di Anneo con li suoi beni, prerogative, ho-
nori, e preminenze consuete nell'ap-
prezzo Inuestiture suo tanto, ed il q.m Co:
Valentino Pozzo in Vigor di gratia
fatta con permissione del Senato vedesse
23: Febraro 1662 - Simigdoroni de Lonc.o
Feudo con assignarlo ad Ascanio Figlio
del sud.o fu Pietro in concambio certi
Beni inferiori di gran Lunga al valore
di essi Feudi in tempo, che fù detto Ad-
:canio era Pupillo, e che Pietro loro

Supplicano

supplicano s'attrocana qui era minore
fatto adulto, e maneato di vita il Zio
senza discendenza, ricorre à piedi della
Sig.ria vra, citati li Conti Cossi ogeme
d'aeglio della pretta fatta vedersi in
dalli sopra Cossi, e dopo che si med.i presen.
:derano di non pretendere il possesso del Feudo
il possesso del Feudo se non gli venisse
seguita la miglioramt.e fatta nel Castello, e
Beni di Cassaco, et il fed.e Piero Monta.
:gnaco sopra med.o pretendendo molto magg.r
summa di denari per pretesa imp.to della
inegual pretta, contesero seco, et doppo
:cata la causa li 5. Genaro 1690. nel Mag.to
de Cross. qui se Feudi hanno li C.C. fr.
:cessi vedersi med.o cerso il possesso del
detto Feudo col pretesto liberam.te
le Chiavi del Castello pretesero nella
stessa mag.a esaminandosi Periti dalle
de pretesi migliorami, come di sopra

d'aggiudicarli presentato, e cor.to annotato
d.o Giusep.e Agar; Ricorre p.te il fed.
Vitro di Montagnaco pred.o, e supplicando
che vi sia obbligo d.o Giudice sine inde
concedere p.ca della sequita adiudicatione im.
plora la remuneratia Giust.a Bene, &c. Vide
mandi della Giunta del Castello, e Beni
fond.i della Casa Montagnaco con corr.e
ussi pertinentia honori, et emolum.ti, e con
le cautele ordi.ti in detto, e posto conforme
l'entrate di Giust.a de suoi Progenitori pun.
to di arrestare il Decreto giudiciale di fedeltà
e come nella sup.a Pet.e &c. Il Pet.e ha posto q.le
di sopra mandi detti Giud.i Mi riserbato questo
di Dno mi dal materia, e sobre anco e dolere,
e conducenti mi formati da Gio.e Ca.
mi fis.o, e Gio. Maria Berretti Testi.
mi sud.i con la visione delle cose in essi
descritte antedetti, dicendo in ma.ma pu.le
Giustificare concernenti il rigor della petitione
alli Ill.i

a.li [illegible] e monaguaci fuscino [illegible]
esperto nella terminat.e di detti Prou.i
-pri di di 16 corr.e, co mi reverendo poi a Signor.i
e forma d'ord.o s.ud.a Sanct.a 16 [illegible] pi Marco
relatione da lei o pri antrire 1590: 13. Lug.o
et 1592 - 14 Agosto mi era nominato, hauno
confirmato esso, sendo stimidiario nella
persona del. ged: Piero di Montagnaco q.m
Ferdinando q.m Hannibale, et fui, discend.e
Marchi di Cesimo matrimonio mi rudo, et
ruto secondo la forma d'esse Sanct.a Curia,
ac etiam q.m Stimidio di due q.m Testini,
che vorro a presente servire, et
conseguenza hauno pinonato che Sanct.a
-ta Curia, come stano nella persona del.o Sud.o
fed: Piero, et ruti li di lui discendenti
Marchi come sopra con ruti li honori soliti,
e consueti, e con la stimidio omnimodo
fruibile, stimmate, salua sempre l'appel.
-atione al Luog.o Nro, et ogn'altro ruto

compierono à sue Regim.ie, et giurin.ti con
tutti li attegli, e quali sono venuti li
suoi, e fed.li Vassalli, e specialm.te con
carica giurisdizione -

Et non habbiamo mancato di ved.e fedel
Pietro di Montagnaco della Giurisdizione
Civile nella Villa di Cavaglià con Rocca
e Cadauno suo Vic.o, in conformità dell'Instr.to del Luog.to
nro: della Patria del Friuli à 86. 14. Feb.o
quale è in seguito di presente Memoriale del
detto fed.le Pietro, al quale doveramo es:
ser pienamente grati, e Cadauno suo Vas:
quali sii, e lo avertisce Patrona e dichiarate
e contendente in giurisdizione, e dretto di
Civile, e di giurisdizione, e altro quomo:
documento, che esser esempre conosciuto
da suoi fed.li Vassalli, che detto Pietro
e Cadauno suo fed.le Vario di Montagnaco sieno, et
siano tenuti del fed.le Pietro suo Signor diretto

hà

hà generalm.te giurat'alla Sa S.ra Ordinat.e
presentato nelle mani mie i debiti giur.ti
& di fedeltà nel modo qui sotto espressa alla
presenza di 4. Mii Giurati. E Capitolo, e de
Prou.ti Mii s.ri Deputati. Perciò ha d'hauuto com.
mandato, che q.sti sia fatto il p.nte Docum.to
d'Inuestitura Renouatiua, e relatiua
alle sud.e, qual uogliamo, che sia, et s'intenda
sempre senza alcun beneficio minimo pregiud.
delle Sud.e Raz.ni. et di cad.a altra persona
Mandando nelle sopremmisse hac publica carta
Documentum debitæ fidei adhiberi: In
quorum. Quod mandauimus hoc nostro
diploma cum cautela debita, et ad omnia
huius tenoris obseruari, et mandari, Dat.e
Dato, Registrari, publicari, presentium ip.
sarum tenore facciamo.
Dat. in Mil.a Pal.o Reg.o S. Iacob. 1692
Ill.o: Dn Nicola Grimaldi
Vidit Fabius Grimaldus

Ill.mi, et Ecc.mi Sig.ri Prou.ri Feudi

I Tutori di me Pietro di Montagnac hanno sempre esercitato in rat. di Feudo Ligio, Nob.le et Equestre, e Nimisdit.o Giurisd.o, e terminato con mero, e misto Imperio nel Castello di Ganac, cioè nello mezo della Villa, nella Villa di Sanalons, et altre Ville, come dalle antiche, e moderne Immissioni appare, e particolarm.te da quelle del 1672 à 21 Marzo, et 1638. à 9 Luglio concesse alli q.m Fed. Ghamini Gio Batta mio Auo, et Fernando, et Francesco miei Zij di Montagnac, et Pietro hanno sempre possesso il d.o Castello di Ganac con li Beni, Jus Patronati, et Voce in Parlam.to, come anco mi dà Sandrat.o nel Cap.o 6. l'Astronomo Giovine Miraglio di questo Feudo, e contro la congiontura, che il q.m mio Zio Ascanio era Luog.te et Gio in età minore s'è impadronito del med.mo Feudo con assegnare à mio Zio in compenso pochi Beni

di

di Valore di giulij vinti per ciascuno à fr. Scudo,
et di questo saldando la Conta sopra
di Gaudino Secretario di sua Serenità
à 15. Feb. 1652. et - Conclusione in questo Con.
Mag.do Gaudino anco fatto mentione mio
Zio, come delli Beni paterni datimi in guida.
Fino hor quando gli piacciuto al Grand'
Iddio, essendo Zio morto in età Mag.e et
essendo mancato di vita mio Zio Fiscanio
senza discendenza, onde ricorro à Sua
di sua Serenità, et essendo di N.S. Iddio,
ho ottenuto il Luogo di fr. Mal.no Mocta,
mentre gli era cotale dispositione sopra l'Hamo
ho Eredi come fatto. Et perche gli sti
Successori di non molestarmi il possesso
del Scudo, se non gli pagano certi mobili
rami fatti nel Castello, et Beni di Zante,
che pretendono mi sia mag.r summa di Denaro
et sia in questa guerra, et essendo consentano
tutto, et ciò in gli sia Mag.r Con, et desiderano

de cauzo [illegible] S. Ferara con. ne. comissi
della Forza delle mie Ducali Grazie nanno
mobilitare, e che il Governo di d.o mio Feudo
con tutti Liberam.te e Giuridicam.te Esercitio
et Esserno in questo Sec.o Vita dopo morte,
animandoli ad ogni Cosa del Loro proprio
vantaggio, come da Vera e Legittima Padrona
Conservata et Esaltata Resta [illegible]
[illegible] G.C.F.C. Essendo [illegible] Ricorso fatto
dalla Vostra Maestà Cattolica predetta, et
sup.a Cumulim.te - S.A.R. [illegible] Vostra
Maestà a suo nome concedi e Termine
1663 - 18 Maggio Delli Cinque Anni doppo
concedo a Voi, et miei Discendenti Franchi e
Vencastica Maestà di Poter Cumulim.te
Castello, et Sei Feudi della Piana fra
Mezzanaca con tutte Corone Vigne, Case,
Prerogative, Honori, et Emolumenti, et con
[illegible] Vostri Vassalli, et Sua Vostra Conforme
all'Antico Juris Prerogativi, et Honori

sempre

Dep.ti Heredi del q.m d.o Gio: Antonio di Bl.o Heredo
Campi cinquanta in circa tra arrativi, et vitati:
Uni, posti in piano, et parte in Collina com.e
Campi stati recuperati dagli Heredi del q.m
Gio. B.a Heredo sopr.i pezzi attorno detto
Castello di Tanaco, confrontano à Levante, mez.o
dì, et ponente strada Pub.a, et alli monti,
con la Cen.a Rivo di Montagnaco com.e
Serra, et strada pub.a seguita i più veri
confini, pervenuti à q.sti Comunisti degli
Heredi Bonatti, et Baba Esercente
Deni Feudale rimandiamo reali et Cadi
di mia rag.e indebitam.te detenuti da Gio
Agostino sopr.i nel Livon, et ottenerle da
Castello di Tanaco in Juris.ne
Un Termine con pezzo Gerbo di Gen, et Saglia
con Corbino di Campo Uno in ca, et Torricello
con un pezzo di Loreto con un Berzeto
Dove fu Casa, con fino à Levante strada,
et Rio alli Castelli mezo di strada Reale

alli monti in Torino Scud.ti di giovata.
Quali beni sono hora devenuti indebitam.te
dalli sd. Conti Caselli mediante Antonio
Credino suo Figlio —
Un Sedime con alle coerenze di Sopra con Articel.
lo tutto piantato de Viti, et Arbori con Mo:
rari, et fruttari di quantità di mezo Campo
in circa, confina à Leuante con il Sedime
sop.a tenuto da Credino, à mez.di strada
Scud.i, à Sol à monte strada, et alli
monti Sedime Scud.i di giovata sop.a de:
scritto indebitam.te dalli Eredi
del Sordiano, dalli Sui Veri confini.
Quali beni vengono indebitam.te devenu:
ti da Simon Camino di Canepho —
Un Sedime con alle coerenze di Sopra Capho
con Fienile, et Articello di quantità
di Pò uno con alquanti Arbori di Viti
et fruttari, confina à Sol Leuante con
il Sedime di sopra descritto devenuto dal
Angelino

Imprimis à Sol à mon. à strada, che
va al Casaneto, et alli monti a otra
strada similé. Salvi seguenti confi.
Quali Beni sono non indebitamente
detenuti dalli Heredi q. Dom.co et Daniel
Pellegrini, et Zanin q. Jacomo Turco-
sem in d.to loco una Casa Coperta di Copi
con tre stantie trà i confini sop.ti
non indebitamente detenuta dalli detti
un Tezzorato da Martinazzo -
Item Vigne di quantità di 1 Biolo in circa
ro à quello detenuto da Zorzi Zitelli
mediante Cerchino - ove Hanno detenu
-to d.to Horto indebitamente da Valentino
Gordan -
Una Casa di Sopra con Beccho vini ammesso di
tà di Cimpe mezo in circa, confina à
Levante Beni di strada pubblica
dalli H.di, à mezzo dì Beni di
Item, à Sol à mona strada Lu.o, alli H.di

beni di questa ragione già venuti da detti Pietro, Salvi
e più altri confini. Quali beni hora sono
indebitam.te pervenuti dalli detti Conti Silvij
mediante quanto attaneo loro Padre
una Casa di Lodi in detta Parrocchia, con tutte le
pertinenze, mezo di mercede di detti
Paulo Corrado, à sotto monte il Reg.to Capitolo
di Cuiad.a, altri monti Silvij, valli e
più altri confini, hora indebitam.te pervenuta
dalli detti Stati di Cremona, mediante il Testa-
mento loro Padre.
Un pezzetto di Terra con casa di paglia con tutte
le pertinenze di detti Stati di Cremona, mezo di
il Capitolo di Cuiad.a, sotto monte detto Capi-
tolo, mezo detti Stati, valli e più altri
confini, hora indebitam.te pervenuto dalli detti
Sig.ri Paulo Corrado mediante Testa-
mento di essi Padre.
Una casa di corpo, e parte di paglia, con tutte le
pertinenze beni di questa ragione già venuti

dalli

da. Lo Sotto. à mezzo di Lo Cittizi, e da un Lo
Capitolo di Guid.o, et altri Monasteri de Frati
Pred.i, et parte à Heredi di Bernardo Borromide-
Stanno de Pertinenza della S.ta Fede mediante
Leonardo Casanet Clerico

Una Casa di Piano con.ta à Canale con di sotto
Rep.to recuperati da Lo Heredi, mezo di
S.to Lugerio, e strada Pallazi, à detta Monte
de strada Consortina, e Lo una in Casanet
et altri Monasteri di S.ta Fede Borromide Stanno
Pertinenza da S.ta Fede mediante Leonardo
Casanet Clerico.

Una Casa di Corpo, et parte di Sopra con
uno Pezzo di Terra contina à Canale
con Beni di q.sta med.ta recuperati da Lo
Otto mezo di Conti Clerici S.to Monast.o
strada Consortina, e Lo una in Casanet,
altri Monast.i Lo Heredi Borromide Pertinenza
Pallazi di Faida mediante Leonardo Casanet Cl.co

Un altro Casa di Corpo con Terra confina à

Lorenzo Zanuali prouui indebitam.te da
c.o giorno, nella quintad.a di detto indebito. ff.
: Testibus presentib.s denonciando al indebit.
Lorenzo, et stacciando lemp.s

Adi xxiiii

In Sabbato di Zanchi giurò matrimonio, et fu
giurato fatto in Spedalingo di Adriana con
:sino etc. a cierta Sabbe di mad.a Chiara già
donna de Lorenzo Marini di Adriana, et p.ti
Bernardin. capo fierro da Vicenza, et con
:sina etc. a cierta Sabbe di Lucia Maria, et a
portano da Sier.o di Adriana, et contina
etc. detto, et con Sabbe dà Vicenza, et Ber
dorgo Bel. da Vicenza—

In Zimo in dì giouedì Adriana mia
Sabbe di Sara con la conditione detta di
:sima, et con Zacaria suo Zermano p.ti
Adrio, et Zuanne da Zara, et con Simeo
:neto Leonardo Sirano di Adriana—

Per Zigada di Zenil. detto alla Corte di Marco Zym
detto

anno à mis. d'Agosto sor. Reinaldi mezo, Bucc:
na Rebi: mezo, miglio Rebi: mezo, Vino Soz:
dini Rechi mezo Pmini Cy: 13 a: 2. q.

Laizaro

Campi tre arat:, vicin: posti nelle pertinenze
di Laizà mi Feo chiamato la Gri, confina
con Gamo di Mi erie. Albineri di Laizà
à Levante detti di mag.e Relia Fratte di S.n.
Lenuc. Nicolò del Mis di Laizà et da altri
cin.ti con la strada pub.a chiamata del Selon
di Rocco, et ingiusta la strada consortiva à
Mezzodì, Gin pia si di mezo alla Corte di
S.M. Chiesa di S.to Vino.

Cricchimo

Vno Celso posto in Cricchimo, et parte in Corpo di:
detta pertinenza quale di sie di Cricchimo in
loco detto Rivo Cucuzzano di Campi tre con el
in cui con la Corte di Cricchimo, et
cin.ti da Rizzi di d.o Zarello, et strada Pub.a
con obligo di pagar alla Cort.e di Cricchimo

Vna pezza detta, de 3. E –

In pertinentia di Monte di S.to Angelo, et nella
strada, che va verso Lanzo, et Trecanno
confina à Levante, et mezzo giorno Strada,
Tramontana, et Ponente Casello, et parte de
Casa di S.to Casello, e mezo di altro pezzo di
d.o Monte già tenuto p.r Pietro Mazzeo à
Ponente – strada Pub.a, che và à Vinchiaco,
con altra Casa, et Corte di d.o Bagliardi –

In Loco in detta pertinenza di Loco chiamato
Monte detto Casel d'un Zimar, et vi è in
confinio de Citi, et Arbori di Pugno
Strada del Casello di Trecanno, da una altra
Pugno del Casello, et dall'altra strada
Pubblica –

In Loco giamando Citi, et Arbori di Noci con:
:ti in d.a pertinenza – loco d.o Casello, confina
con Casa, et Casello, et strada Pub.a,
et con il Loco di Giulio Mazzeo –

In altro loco, e giard.o in d.a pertinenza di Trecanno

in loco d.o Corgnuda [illegible] confina con la
Communanza d.e Dorgnan con d.o Fratello Lud.o
à due pezzi, et con altre sue confine
quelli di Ligea con obligo di pagar al Sig.r
di Tricesimo for.i un fedele, e duna un pes.o
ex 34 - [illegible]

Una Braida d.a Cheneo, parte arr.a, et parte
prat.a, et Bosco in pertinenze di Tricesimo d.o
Casel in loco d.o Braida Martin, confina
con Heredi q.m Antonio Pecile di Tricesimo, et strada d.a
Sud.o con obligo di pagar alla Cresia di S.ta Maria
Sopr.a un pesenal -

Un Campo q.m Comune q.m Dom.co Cisilino
di Cavaso q.m.to in d.a pertinenza dove Casel
et, confina con Heredi q.m Lorenzo
di Lucia, et con Strada Cud.a -

Una Braida di Cheneo d.a di Pecile in pertinenza di
Tricesimo, con [illegible] di confini di sopra, di
mezzi con [illegible]

Vno Biuido di Campi B-mi con mezo di Rocchetto vicino
a strada Pub.a, et passo di Borgna, et con
vn.a ricolta di Grecisino con.te in pari
a staia 12 di Grecisino for.te rez.a 12, et una Botta,
Fiolna rez.a 12. Misto staia 6 2, Vino mezo
Secchia, et 1/2 -

Vn Campo in d.a Biuido di S.t Pietro mi gritinenze
di Grecisino, con mezo di Couolli di Borgo
del, con And.a Borgo del, et con Z.e di Rocchetto
Pub.a, sud.a

Vn Campezzo di Terra prat.a d.o del Casal pozzo Cotto
gritinenze di Grecisino, confina con Fosso
d.o di Casa, con la strada pub.a con Biuido
dei Monaci con obligo di cauar a Spese
mie rez.a Vino a mia d'Oglio

Montagnalo

Vn mezo di Molino mi gritinenze di Monagnalo
confina con Z.e detto di Monagnalo con
Biuido di d.i Monaci a Piede della
pozza sul Lago detto Arina, pro mia

Si paga alla Corte il Marco grosso di Lino-
gia Grano di Cavalli quatro chiamato il Do-
ro e Capitanio Provincie di Montagnaca et
Segnaco Conte à Cumine con Giurisdi-
tione di Montagnaco chiamato Co: Mugr. Nicolo di Con
un Grado Senato per Luna di Febraro di
Martignano chiamato Prado del Regno à
Settembre Conte di Cumine del Nevo di Mon-
tagnaco et Prado Senato quello d'Andrea
Zeno di Martinabio, e Monti con il Loco
di Segnaco, qui qua e Stato d'Romania
Grado fortunati dico
Giurisdittione di Cumine e Provincie di Braidezza in
Capitanie di Montagnaco con Segnaco con
la Via Vecchia, e nuova di Campo della Pie-
ve di Curto à Confine con la Corte con
Cortina, et al Monte con Agro Lavoro
e Cimitero Laico, qui qua e Stato
d'Romania Formento Biscotto, et
Vino Botte, ottocento

Il Campo

Il Campo chiamato della Via l'Eccelsa, confina
a Levante con la Strada, a Mezzo di con
Campo de Sig.ri Massimiliano di Marina, a Pon.e
Angiolino, et con il Campo del Sig.r Marq.
Lauretto, a Tram.te Andr.a Nicolò da Mo.ta, et
Monti con altro Campo del Sig.r Giulio Mari.
Vitelleschi, per quale li spetta d'Estimo
in Dritto —

Il pezzo di Strada di mezza detta mi Becchiamato
Dalla Via di Montegrano, con-
fina a Levante con i Beneficiati di Montegrano,
a Mezzo di con il Prato del Comune di Monte-
mio, a Ponente con Strada del Sig.r Massimi-
liano, ai Monti con Strada di detta
Città di Montegrano, per quale li spetta d'Estimo
in Dritto —

Un Prato di detto posto mi Becchiamato Corsa, confina
con il Fosso, a Mezzo di con Strada Pub.a Cor-
rente, et ai Monti con Strada, per quale li
spetta d'Estimo con Mezzo Dritto —

Vedetta

Un mezzo in pertinenza di Precenicco, in Pedina del mezzo
mezzo con [illegible] con mezzo di Pedina del Convento di San
Zenone di Muzzana di Strada con Via Pubblica da gli
Heredi del q. Antonio Pinato con Strada La Pieve.
Delli Zuani poi non si hanno Padroni con Beni,
et quando si haveranno si daranno in Nota,
Per quest mezzo si paga ogn'anno alla Corte di S. Marco
Stara [illegible] Sec. B. Avena [illegible] Miglio [illegible]
per Due alla mis. di Udine, et Sig. S.

Una Casa in Udine in Borgo del Pozzo in Parrocchia di S. Maria
Da Sacco mezzano con [illegible] gli Heredi del q. Nob. [illegible]
Erasmo Cornaro, et con [illegible] grande di Pedina Strada
di Mezzo, e Beni quali si paga ogn'anno alla Cassa
di San Marco [illegible]

Una

Se Marie di Nouragnaco come Procr del
Re Pietro di Nouragnaco mio Padre giu-
ro, et prometto per la mia Fede, et
sic come sono obligato per la Fede, et
Giuramento del Re mio Padre, et
del Regno di Sardegna, et Corsica
Re, mi mantenir lo, aiuto, et fauo-
rir contro d'huomo, et stato della Fede, et
mi prendendo, che non mi ritrouo, ne
manchi in lo, honori, et mi pedire di tutta
mia forza, et di conseruar il Regno, Terre,
Stati, Vassalli, Iurisdittioni, et Honore, et
luoghi, et stato di detto Re, et di tutti suoi
Eredi, et successori, et di tutti suoi Stati
et Vassalli, et non fare, ne consentire
che li sia fatto alcuno danno, ne
inconueniente, come anco ordinamo
faremo, et ciascuno successore, et Erede
di detto Regno, et Stato, prestando
giuramento, et homaggio, secondo
gli usi, et costumi, et Leggi, et
Statuti del detto Regno, et Corona
di Arborea, et Marchesato di Oristano, et
Contado del Goceano, et Ducato di Gregi, et
Giudicato di detto Regno, et Corona, et

1580 [illegible]

et 1587: 24 Maggio, et doppo occorsi, et mi
occasione d'altra guerra con l'aquisto d'
Ivrea chiamato Ferrero promesse secondo la
sua intentione presente, et alli heredi suoi il suo
servitio, et obligio, et hipotecò, et obligò il
detto suo feudo, et del feudo dominio con ogni
autorità di Signoria

Ego Nic: Negro leg: ad Feud:

Ego Ant: Prenc: ad Feud:

Ego Ant: Prenc: ad Feud:

Flaminio de Piero di Alessandro ha dichia-
rato per sua intentione de beni feudali della
sua casa in detto luogo di Sale: Imprima
Un Molino di Tre Ruote macinante: Mi-
tà di altro Molino di Due Ruote macinan-
te Una Casa Grande, et Caselline: Una
Vigna grande, et Una Vigna piccola: Un
Casale di Vinti Giornate Circa: Un

ALOYSIUS MOCENICO DEI GRA DUX VENETIAR etc

Universis, et Singulis Rectoribus, Magistratibus, Scientibus Officialibus nostris, et præsertim dilectis nostri Patricij Foriuly, et successoribus significamus. Come avendo il Sued.r nostri Nostra Feudi con l'autorità che tengono dalla .ig.a Ill.a ed Ecc.ma Inten.a Limit.a ricorrente instanza del sed.

Fiscale di Montagnana, e Ferdinando q.m
Pietro, con qual'esame, che stante la mor-
te del sud.o Pietro Montagnana di lui Padre
Caturno seguita nel Gen.o corrente, se ad a-
spettar tutte le Fauci Illum.ti Fiscale di cui
e ragioni Feudali già da esso possedute,
e che si ottenga accettare in Vassallo
Montagnana, e Vassalens come nella In-
vestitura 9.bre 642 ps. settembre rinovata
da Gen.mi Ill.mi sud.i al di lui ottimo Padre
sud.o che umilm.te supp.a l'Ecc.ze V.ra confer-
mativa, e la rinovativa della vsata-
ta nella di lui persona, e beni, ed ancor di
essa nuova Investitura, e Giuramento
di fedeltà tutte da esso spettanti, che in spet-
taranno, e ottenere con emolumenti, e
gravezze di esso lui, suoi Figlioli, e discendenti
Maschi legitimi, e di legitimo matrimonio
nati pronto a tutte l'incombenze di tal
Feudatario, e come ut.r supp.a V.ra Magn.a

nonne alla quale et ꝑ
ꝑ auente fatto Prouꝺ̃ non mi auenuto quan
to ꝓ ꝺette in tale materia nelle antꝯꝺe
ꝺette e conuenute Informatione ꝺegl
Spectabili nobili Fiscali, e Dottor Annibale
Q. Fran Conuoltano Iure con la mede
ma Bolla scritte: a tall'effetto presentate
Stimando giusta, e ragioneuoli le ue
stanze ꝺegli ꝺetti ꝓpretense in questa ca
uſa ꝺalla Fiuen. Comunꝺe ꝺouergon
ſi ſia permuta alli ꝺetti Clarij, e Montagna:
et Finalmente essendo essi nella Fiuen.
nazione ꝺa Bolla Fiuꝺ. mil: 16 ſtꝺ.
1602; et immendo per altre mie, Lame
ꝺel Fiuentij 1520: et Ma. te relatiue
ad altre piu antiche 1540. 3: Sug. e 1574.
4: Sug. nominate in detta Informatione
ſubſequente Fiuentij 1602: ne 1612.
Lame confirmate ne Fauor ſuo: ut
ꝺimale nella persona ꝺel ꝺ. Spectante

Nicolò di Lionardo q.m Ferdinando q.m Piero
q.m Lui, e discendenti Maschi di Legittimo ma-
trimonio in tutto, e per tutto secondo la forma
delle Investiture, alla q.l la Giunta di Sua
giorni Festivi che si vedono descritti sotto la
denominata Investitura 25 Febr.o 1692, e
di conseguenza anno rinovate esse Investi-
ture come stanno nella persona del sud.o
fedel Nicolò, e tutti li di Lui discendenti
maschi come sopra con tutti i mon.ti
diritti, e consueti, e con la Giurisdizione
Omnimoda Civile, e Criminale salva
l'appellazione al Sig.r Pres.e, e Regia
Camera, e ogn'altra
autorità competente à quel Regim.to, e
parimente con tutti li obblighi à quali sono
tenuti di buoni, e fed.i vassalli, e specialm.te
col darci Militare.

Nel non hanno investito con la presente re-
novatoria il sud.o Fed.e Nicolò di Lionarda-
co della Giurisdizione Civile nella Ter.a

di Saualon con tutte e cadaune sue ragio:
ni, adenzie, e pertinenze in conformità
dell'Instrum.to e del giuoco.de nro. della Gran.a
del Anno 1586: 18: Febro. quale s'intenda
al presente rinouato nel Sud.o feud. Instro
come si uede nel q.m Feud. Dieng suo Auo dalli
Sud.i Proued.i nostri l'anno 1692: 25: Sett.e.
il quale douranno essere osseruate
tutte, et cadaune sue ragioni, e quel
più, che potesse ritrouare di legale,
e meglio in riguardo, ò d'essenzione,
di giurisdizione, ò di prerogatiue ò
altro quomodocumq; da esser sempre
conosciute da Proued.i nri. come feud.i
e gl'effetti di giurisdizia, et in somma
in tutto, e per tutto come sta espresso
nell'Instrum.to citata 25: Set.e 1692
intendendosi repetita sotto questa
la nota delle giurisdizioni prerogati:
ue, Beni, ragioni, azzioni, che si ue:

nedone regolata con Finanza
Anna S. Innominata alla quale
abbia sempre intera relazione.
Perche il Sig. Michele Montagnacco
ha gentilmente prestato nelle mani mie il detto
testamento di Lucia nel mio qui
stato innanzi alla presenza di que
sti infrascritti Testimonii cioè
Giuseppe Antonio Lucia, e
Michele Lucia, ambi
due abitanti nominati, che gli
ha fatto il suddetto documento
Originale, quale testamento,
che voi e Finanza comprova
va alcun debito, munire di calu
nia Sua Cattolica Maestà, e
Signoria a voi accenna, ma
nomissione, dignitosi non potrebbe
contro Documento Evidente
e Pubblico addurre, munire;

quare mandamus uobis ut supra omnia
in eo contenta obseruetis, et ab omnibus
inuiolabiliter obseruari, et in actis can-
cellarij uestri registrari curetis
presentarumq; testimonij fieri faciatis.
Dat. in nro Duc. Pal.o Sereni Mensis
Martij anno 1732
Ferigo Valle Proud.
Nicolò Cattaneo Proud.
Gio. Batta Odone Proud.

Adì 2 detto Giugno fatta
Copia della Lettera di Sua
Altezza Reale del Duca di Mon-
ferrato Ligure nel Cons.o 1730 li 9
Luglio il Feudo Diminuzione Cens.
e Pas.o ... Feudali giusta altre forme
... che gl'appartiene in Diritto,
Contegnato, e Quadorno come nella

di lui Investit.ª 1692: 25: Sette passo:
no in me Nicolò di Montegnacco di lui
Nipote ex filio. Ricorso venuò ioth:
dato all' 8.8.87.mo umilm.te supplicando
Investit.ª confermatiua, e renouati:
ua respettiuam.te della detta 1692:
25: Sett.e all' Aus mio Patruno conce:
da onde io pure possa godere la Giu:
risdizione, Beni, e prerogatiue tutte
à me spettanti, e che spettar mi po:
tessero cum onere, et onore. e queste
à me, e miei figliuoli, e discendenti
maschi legitimi, e di legitimo matri:
monio nati, pronto io à tutte l'incom:
benze di fedel Feudatario, et à spar:
ger il sangue, e l'aueve ad esaltazio:
ne, e conseruazione dell' Augustissimo
Principato &.

Adi 3: Marzo 1731

Supplica presentat.ª nel Magn.co Off.o opra

Feudi da S.ta Sabà Fra.e ser
mone del.to Nicolò di Antegna:
co ottenev Inuestit.a ut intus:

Segue il giuram.to de Fedelta

Io Nicolo di Montemarco giuro, et
attermo sopra li santi Euangeli di Dio
che sarò sempre fedele a S.ta Sed.a, et
Ill.mo Dominio, ne mai in cosa
alcuna, o fatto sarò contro l'onore,
et stato della Sed.a S.ta anzi in-
tendendo, che altri volesse esser
contro di manifestarlo, et giurmi, et
impedire di tutto mio potere, et di
conservar il Feudo detti, e ragioni
feudali mantenendoli ad onore, e
buon stato di S.ta Sed.a, del Sig.r Duca
nie. Per inuestitura la cosa petuta
questo rotulo via. che come ogni agra-
-e con la tenuta e pertinentie ecc

s'auerà come anco fermam.te faranno
li miei successori, e prontam.te sodisfe-
rò al debito del vassallaggio prestando
tutti quegli seruigi equali sono te-
nuti li fedelli vassalli secondo la ori-
ginale consuetudine feudale
especialm.te secondo le leggi et ordini
d'esso ser.mo Dominio 1586: 13: Dece.
e 1587: 29: Maggio et in ouasione
d'agerta Guerra senz'aspettar de-
ser chiamato offerirò prontamente
secondo la publica volontà per ese-
cuzione delle pred.e leggi il debito
seruizio et ossequio per l'onore, e
stato di V.a Ser.tà, e del ser.mo Dominio
con ogni ardor di cuor.

Dat.a Cum.e p.s

(L.no Negolo leg.

Fù 1647. 18 Genaro
la Giurisditione di
Trecerimo equivaba à
Incanto della Sevenita
del principe in ragion
di Feudo. Con la Giurisditio
ne di Judicar ne Crimi
nali maggiori in prima
Instanza et la d.a nel
Civil e Criminal minor
Con l'obligo che Facevo
di D.ti dieci mille et Con
l'infeudatione di Campi
Fosento attendenti
D.ti Vinti mille